

## Colori del pensiero

*La nascita di un colore richiede luce e oscurità,  
chiaro e scuro, [...] luce e non luce.*

Johann Wolfgang von Goethe



Narrare trasforma il vuoto dello spazio in un'isola di sogni.

In questo libro il racconto, che è memoria e invenzione, è decifrato e illuminato dalle considerazioni filosofiche.

Narrazione che diventa tema, traccia della vita, e si colora dei colori del pensiero.

Questo volume annuncia la possibilità di un'esperienza non scontata, ma condivisibile da tutti, doni colorati, celati nel cuore della realtà.

Cosa intendiamo per colore? Intendiamo le sfumature fra conoscenze, informazioni, dati, percorsi, inciampi, avventure che si presentano in fatti e parole, ma non solo; sono odori, sensazioni tattili e visive. Riguardano il nostro essere nel mondo, quello che vediamo o non vediamo, quello che sentiamo o percepiamo, e tracciano strade possibili per quello che vorremmo essere.

Questo testo è un invito a scegliersi un angolo per pensare.

Propone un intreccio tra filosofia, immagini e racconti, ed è rivolto a tutti coloro che vedono nell'esercizio della mente la vera possibilità di fermare, seppur soltanto per un po', la frenesia dell'agire, aprendo le porte alla riflessione, alla visione, all'ascolto.

Viene tracciato un percorso filosofico di dodici temi concepiti in coppie, non antitetiche ma complementari, seguendo, come idee guida, fonti autorevoli della storia del pensiero, che orientano nel riformulare le domande chiave, articolare i dubbi e insieme misurarne i limiti.

I temi rappresentano un invito a fermare il proprio tempo a favore della curiosità e della meraviglia, un invito alla filosofia.

Le immagini propongono forme, colori, rappresentazioni possibili dei temi, catturano lo sguardo e sfidano la mente.

I racconti, le storie fanno parte del bagaglio “leggero” per far fronte al cammino intricato delle idee e sviluppare la capacità di tutti di trovare la propria strada, di sedersi ad ascoltare.

Infatti è proprio nella tradizione del racconto il mettere “in forma leggera”, cioè nella semplicità degli aneddoti e delle leggende, la profondità del discorso filosofico e portarlo a un livello immaginifico, evocativo e allegorico.

Le domande alla fine di ogni percorso tematico coinvolgono ciascuna lettrice, ciascun lettore: un invito a registrare momenti autobiografici, scrivere un proprio, singolare diario, e restituire, in questo modo, la filosofia all’arte del vivere consapevole.